



**BOZZA DI STRATEGIA PER LA DIGITALIZZAZIONE**  
**per il Complemento Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Piemonte**  
**in attuazione del Piano strategico nazionale PAC 2023-2027 approvato con**  
**Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022**

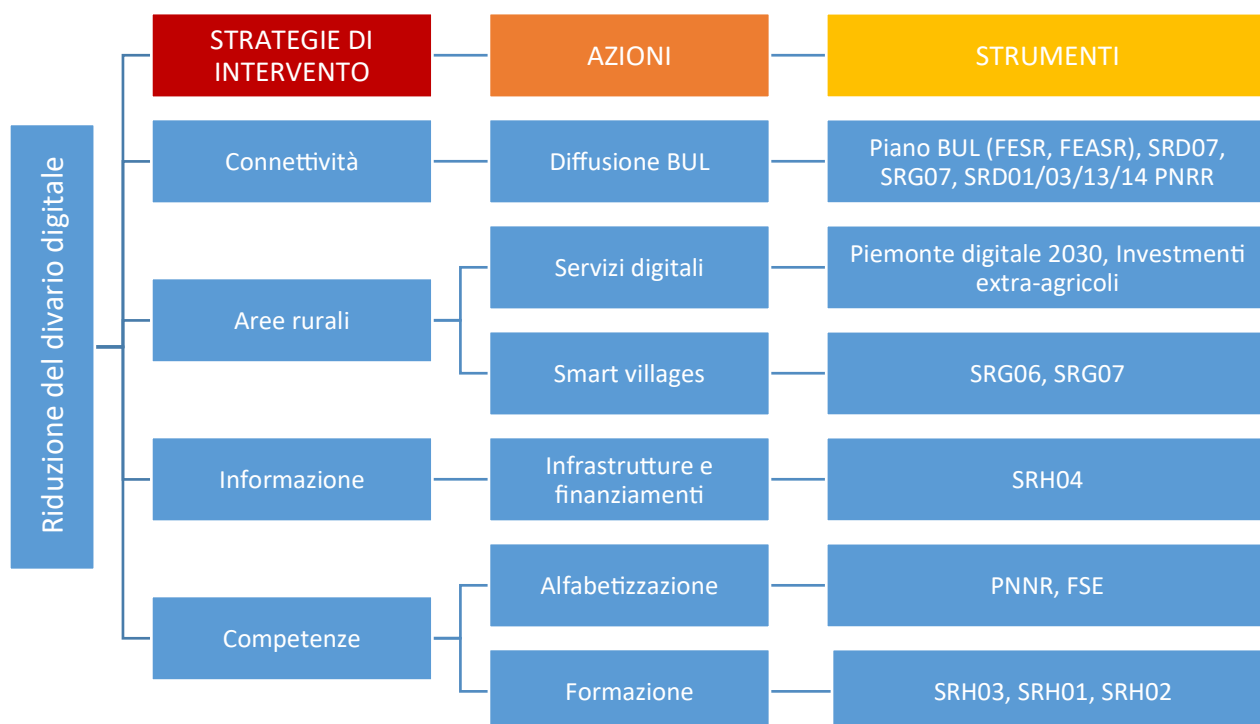
## 1.1 Strategia per la digitalizzazione (articolo 114, lettera b)

L'analisi SWOT ha evidenziato come in Piemonte vi siano ancora notevoli carenze di infrastrutturazione digitale nelle zone rurali, soprattutto nelle aree svantaggiate e di montagna (aree C e D), con il rischio di aumento del divario digitale tra aree urbane e aree rurali (D.7.6; D.8.6; M8.6; D.A.13; M.A.3;). Così come in altre regioni, in Piemonte ci sono grandi ritardi nel completamento del Piano Strategico Banda Ultralarga avviato nel 2015: a inizio novembre 2022 su oltre 1250 Comuni con progetti approvati, solo in 351 Comuni i lavori sono stati completati e il collaudo già certificato e gli operatori in condizione di aprire il servizio<sup>1</sup>. A questa criticità si aggiunge una bassa propensione, da parte degli operatori agricoli, all'utilizzo degli strumenti digitali a causa di un'età media molto elevata e a un basso livello di istruzione (D.A.14). Da ciò scaturisce una scarsa diffusione dell'utilizzo di strumenti digitali da parte delle aziende agricole piemontesi (XCO-D.specifico.1). Emerge dunque la necessità di accelerare l'attuazione del Piano BUL al fine implementare e potenziare l'infrastrutturazione digitale nelle zone rurali del Piemonte, con particolare riferimento a quelle marginali (OS8- esigenza 3.2). Contestualmente è necessario promuovere la diffusione e l'utilizzo degli strumenti digitali (XCO- Esigenza A.5) da parte delle aziende, della PA e della collettività, più in generale.

Nell'ambito dello sviluppo rurale, la strategia per la digitalizzazione della Regione Piemonte si affianca a quella nazionale presentata nel PSP e persegue tre finalità principali: 1) Riduzione del divario digitale; 2) Aumento dell'utilizzo dei dati; 3) Sviluppo di modelli imprenditoriali digitalizzati. Per ciascuna finalità, sono previste specifiche linee strategiche, azioni e strumenti di intervento. I paragrafi che seguono illustrano brevemente ciascuna delle tre finalità strategiche.

**Finalità 1- Riduzione del divario digitale.** La riduzione del divario digitale esistente tra aree rurali e aree urbane verrà perseguita attraverso quattro linee strategiche di intervento volte a: migliorare il livello di connettività; promuovere la digitalizzazione nelle aree rurali; favorire l'informazione sulle opportunità della digitalizzazione; accrescere il livello di competenze digitali (si veda figura 1). Le azioni corrispondenti verranno attuate attraverso diversi strumenti a carattere nazionale e regionale (fondi FESR, FEASR, PNRR, ecc). In particolare, a livello regionale verranno messe in campo specifiche azioni del PSP volte, ad esempio, a stimolare la diffusione e l'utilizzo nelle aree rurali delle tecnologie digitali (SRG07- Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages), e ad accrescere le competenze in ambito digitale degli operatori agricoli e forestali (SRH01, SRH03).

**Figura 1- - Riduzione del divario digitale: strategie di intervento, azioni e strumenti**

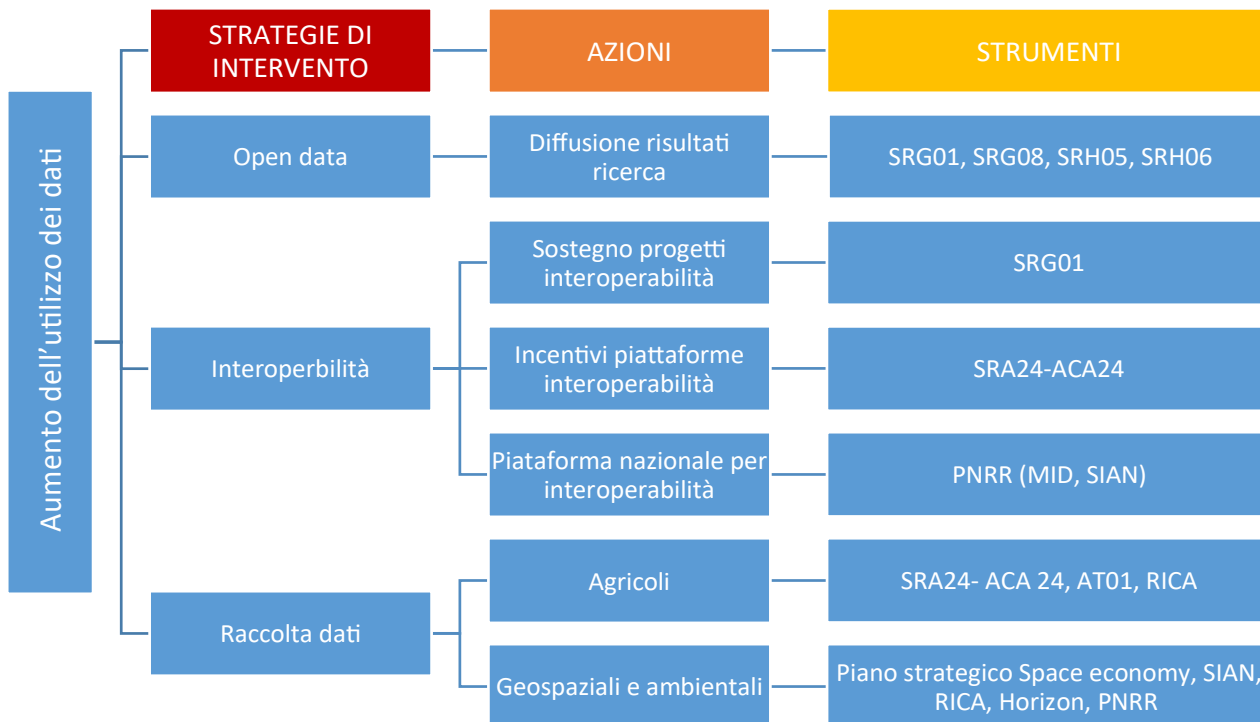


**Finalità 2- Aumento dell'utilizzo dei dati.** La disponibilità e l'utilizzo dei dati favorisce le scelte operative degli operatori agricoli e forestali e favorisce la diffusione e gli investimenti in tecnologie digitali e agricoltura di precisione. Questa finalità verrà perseguita attraverso tre linee strategiche di intervento: favorire l'accesso ai dati pubblici (Open data); mettere in relazione database diversi (Interoperabilità); raccogliere dati agricoli, geospaziali e ambientali (si veda figura

<sup>1</sup> Regione Piemonte, 4.11.2022- <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/fondo-europeo-sviluppo-regionale-fesr/programmazione-2014-2020/piano-strategico-banda-ultralarga>

2). Le azioni messe in campo saranno sostenute da strumenti a carattere nazionale, come per esempio progetti a valere sul PNRR o l'ammodernamento del SIAN, e da azioni a carattere regionale attivate sul PSP, come per esempio la diffusione dei risultati della ricerca e innovazione dei progetti dei GO (SRG01) o i servizi di back office per l'AKIS, (SRH06) finalizzati alla raccolta e diffusione di dati per il supporto delle decisioni degli operatori agricoli e forestali, o ancora la raccolta dati e il monitoraggio delle attività e dei finanziamenti alle aziende agricole e forestali (SIAP- Sistema informativo agricolo piemontese).

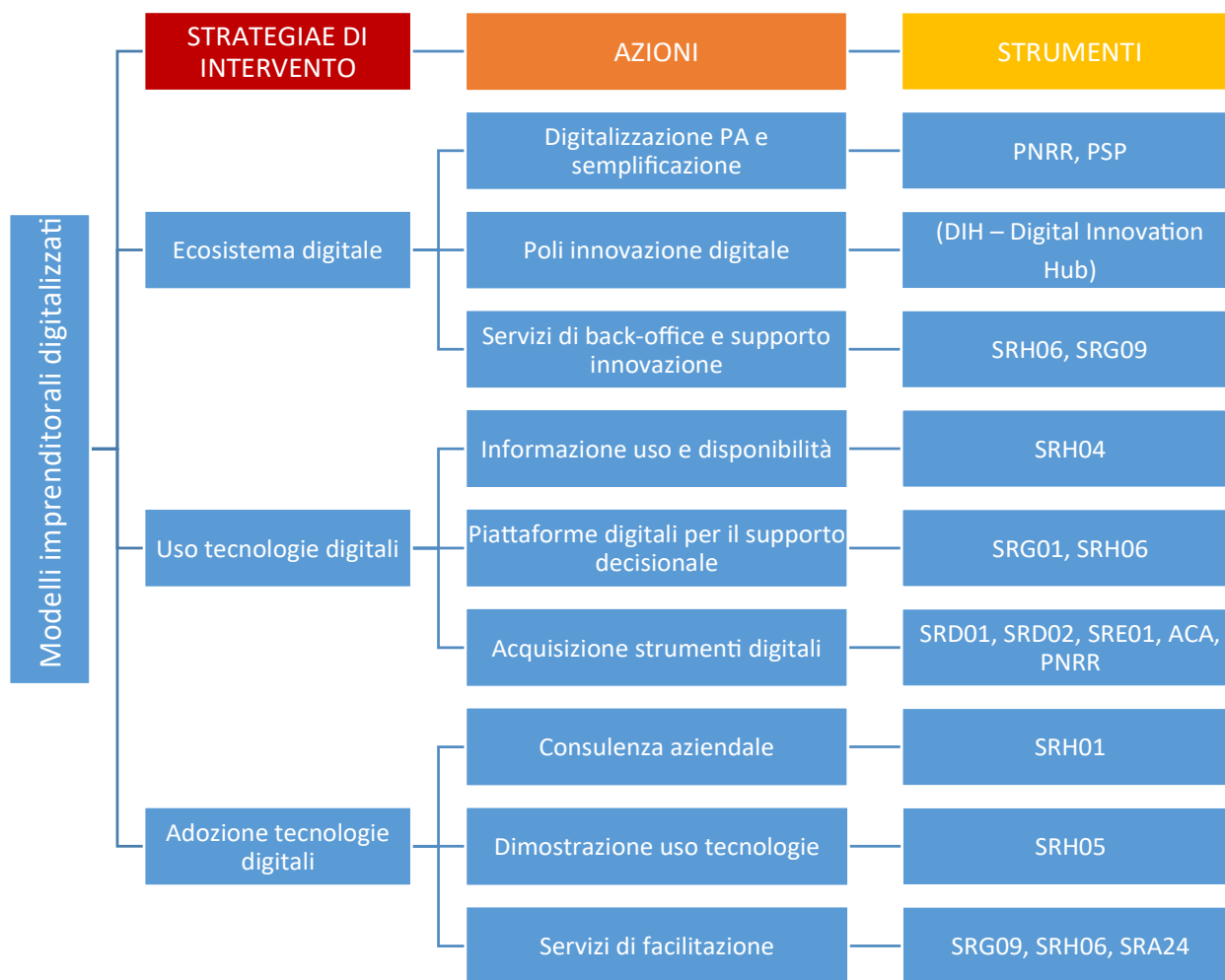
**Figura 2- Finalità 2- Aumento dell'utilizzo dei dati: strategie di intervento, azioni e strumenti**



**Finalità 3- Sviluppo di modelli imprenditoriali digitalizzati.** Lo sviluppo di modelli imprenditoriali basati sull'uso di tecnologie digitali consente di migliorare la competitività e il livello di sostenibilità ambientale, anche attraverso tecniche di agricoltura di precisione. Per favorire la diffusione e lo sviluppo di della digitalizzazione nelle aziende agricole e forestali verranno perseguite attraverso tre linee strategiche di intervento: rafforzare l'ecosistema digitale; diffondere l'uso delle tecnologie digitali; facilitare l'adozione delle tecnologie digitali (si veda figura 3).

Le azioni messe in campo saranno sostenute da strumenti a carattere nazionale (PNRR- – Digital Innovation Hub), sia da numerose azioni carattere regionale attivate sul PSP, come per esempio i servizi di back-office e supporto innovazione (SRH06, SRG09), azioni dirette a pratiche agricoltura di precisione (es. SRA24) o ancora azioni dimostrative e di formazione e informazione finalizzate a facilitare l'azione di tecnologie digitali (es. SRH01, SRH05, SRH06).

**Figura 3- Finalità 3- Sviluppo di modelli imprenditoriali digitalizzati: strategie di intervento, azioni e strumenti**



Nell'ambito dell'attuazione regionale del PSP le forme di incentivazione alla digitalizzazione potranno assumere la forma di premi, voucher, impegni per pagamenti compensativi, obblighi (es. per la condivisione dei dati o per la divulgazione dei risultati progettuali dei GO), vincoli (es. forme di aggregazione), tassi di aiuto differenziati, criteri specifici di ammissibilità/selezione o di assegnazione di risorse dedicate. Inoltre, potranno essere previsti pacchetti per il Digitale che consentano l'attivazione congiunta di una pluralità di interventi riguardanti la formazione, la consulenza e gli investimenti in tecnologie digitali in modo da potenziare l'azione in favore della digitalizzazione.